

L'ENERGIA CHE UNISCE IL TERRITORIO

Comunità Energetiche Rinnovabili: vantaggi concreti per PMI, Comuni e Cittadini

Oltre il PNRR: la nuova vita delle CER come comunità di energia

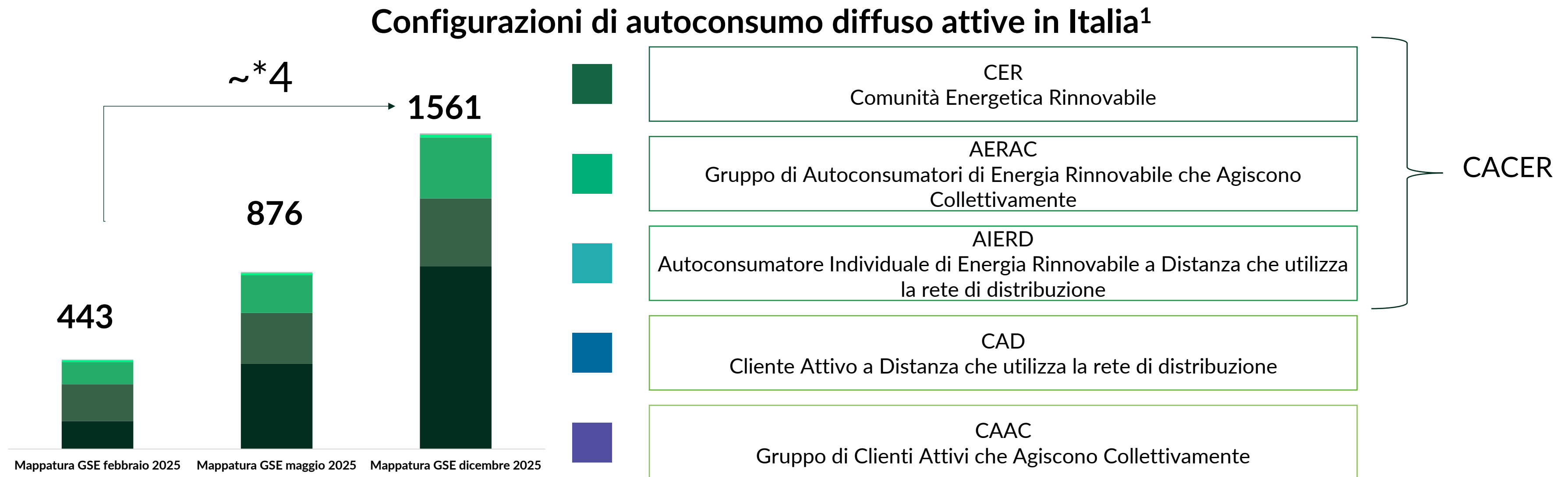
DAVIDE CHIARONI *Professore Ordinario, co-fondatore Energy & Strategy Politecnico di Milano*



La mappatura delle configurazioni di autoconsumo diffuso

Il numero di configurazioni di autoconsumo diffuso attive è aumentato quasi di 4 volte nel 2025

Il numero di configurazioni di autoconsumo diffuso attive in Italia è **quadruplicato tra febbraio 2025** (data a cui di riferisce la prima mappatura del GSE) e **fine 2025**.



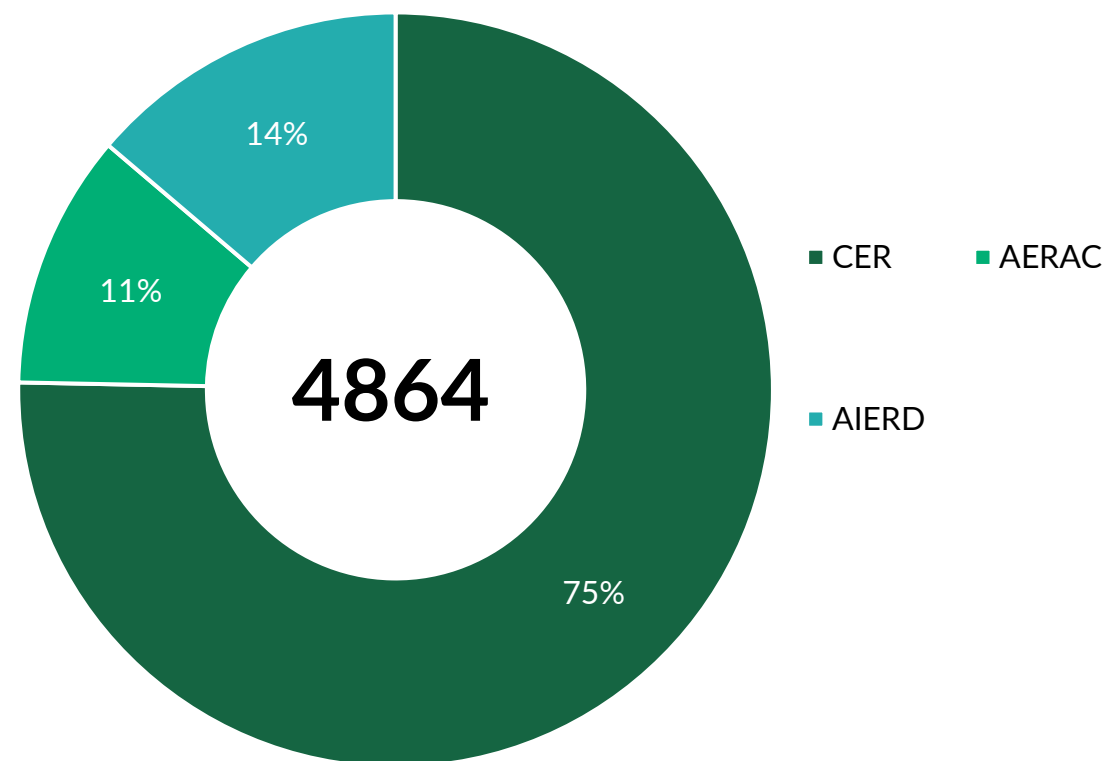
Fonte: rielaborazione su dati GSE. **Note:** (1) sono utilizzati i dati delle diverse mappature del GSE disponibili.

La mappatura delle configurazioni di autoconsumo diffuso

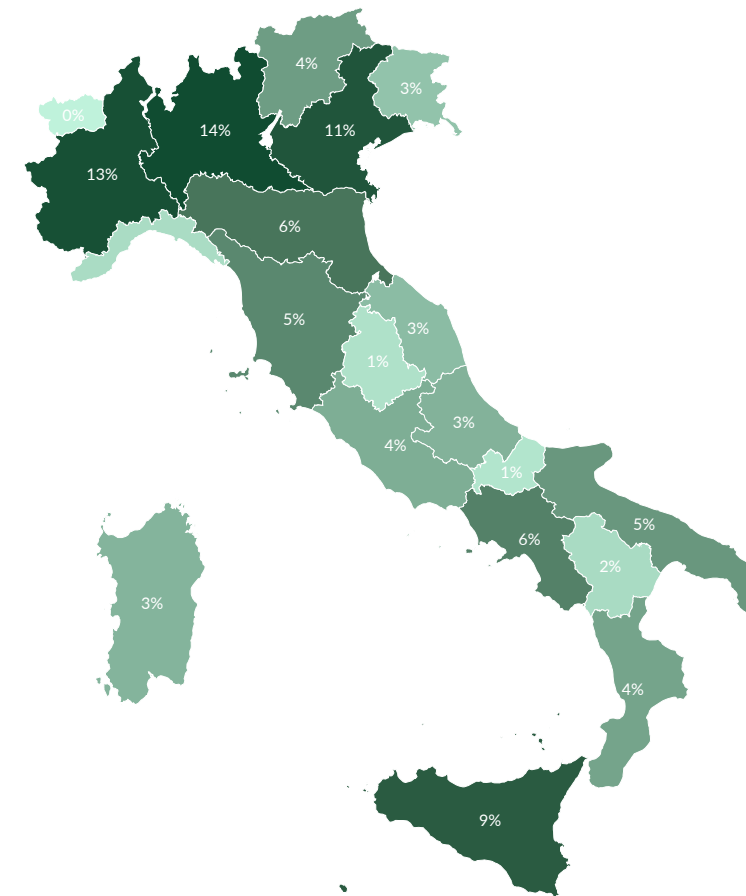
Sono quasi 5000 le configurazioni CACER attive o che hanno fatto richiesta di incentivo

Si contano in Italia **4864 CACER** attive o che hanno fatto richiesta di incentivo. Tra queste, le più diffuse sono di gran lunga le **CER**, che coprono **tre quarti del totale**. A livello geografico, quattro regioni coprono quasi la metà della distribuzione: Lombardia, Piemonte, Veneto e Sicilia.

Configurazioni di autoconsumo diffuso attive e che hanno fatto richiesta di incentivo e distribuzione in Italia¹



Potenza coinvolta totale: 418 MW



Fonte: rielaborazione su dati Monitoraggio PNIEC. Note: (1) Dati al 30 giugno 2026.

Il quadro di incentivi per le CER

Visione d'assieme

	Tariffa incentivante premio (TIP)	Contributo in conto capitale
Beneficiari	CACER	CER e AERAC
Scadenza	31/12/2027 o a esaurimento contingente di 5 GW	30/11/2025 (per la richiesta) 30/06/2026 (per l'installazione) o a esaurimento contingente di 2,2 miliardi di euro
Durata	20 anni	Una tantum
Valore	Importo orario della tariffa dipende dal prezzo zonale (PZ), dalla potenza P dell'impianto e dall'area geografica con un fattore di correzione (FC), con i seguenti range indicativi: • $P \leq 200$ kW: 80-120 €/MWh • $200 \text{ kW} < P \leq 600$ kW: 70-110 €/MWh • $P > 600$ kW: 60-100 €/MWh FC vale 10 €/MWh al Nord e 4 €/MWh al Centro	Massimali differenziati per potenze di impianto: • ≤ 20 kW: 1.500 €/kW • 20-200 kW: 1.200 €/kW • 200-600 kW: 1.100 €/kW • 600-1.000 kW: 1.050 €/kW
Cumulabilità	Incentivi cumulabili, con un fattore di riduzione della TIP fino al 50% (eccetto casi particolari)	

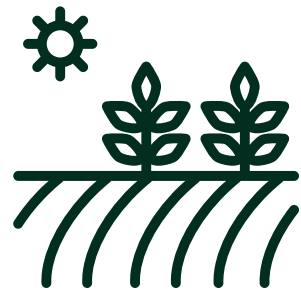
Il quadro di incentivi per le CER

Visione d'assieme

	Tariffa incentivante premio (TIP)	Contributo in conto capitale
Beneficiari	Scadenza per l'entrata in esercizio portata al 31 dicembre 2027	CER e AERAC
Scadenza	31/12/2027 o a esaurimento contingente di 5 GW	30/11/2025 (per la richiesta) 30/06/2026 (per l'installazione) o a esaurimento contingente di 2,2 miliardi di euro
Durata	Contingente portato a 1041 milioni di euro con modulazione PNRR Legge 7 agosto 2026	Una tantum
Valore	Importo orario della potenza P dell'impianto e dall'area geografica con un fattore di correzione (FC), con i seguenti range indicativi: • $P \leq 200$ kW: 80-120 €/MWh • $200 \text{ kW} < P \leq 600$ kW: 70-110 €/MWh • $P > 600$ kW: 60-100 €/MWh FC vale 10 €/MWh al Nord e 4 €/MWh al Centro	Massimali differenziati per potenze di impianto: • ≤ 20 kW: 1.500 €/kW • 20-200 kW: 1.200 €/kW • 200-600 kW: 1.100 €/kW • 600-1.000 kW: 1.050 €/kW
Cumulabilità	Incentivi cumulabili, con un fattore di riduzione della TIP fino al 50% (eccetto casi particolari)	

Gli altri principali aggiornamenti normativo-regolatori sulle CER

Il quadro regolatorio per le CER continua a evolversi



Testo Unico FER e CER (dicembre 2025)

la restrizione prevista per il fotovoltaico a terra in area agricola (e.g., installazione è consentita solo in corrispondenza di cave o miniere cessate) non si applica ai progetti finalizzati alla costituzione di una CER.

Effetto: Vantaggio localizzativo per le CER



Scorporo in bolletta per l'energia condivisa (marzo 2026)

Il D.Lgs. 3/2026 introduce il diritto allo scorporo in bolletta della quota di energia condivisa. Il meccanismo non è ancora operativo, si attende il provvedimento attuativo di ARERA, che ha avviato un procedimento per la definizione delle regole con la Delibera 223/2026/R/eel.

Effetto: il beneficio dell'energia condivisa viene reso più diretto per i consumatori finali



Energy Release 2.0 e cumulabilità con la tariffa incentivante premio (luglio 2026)

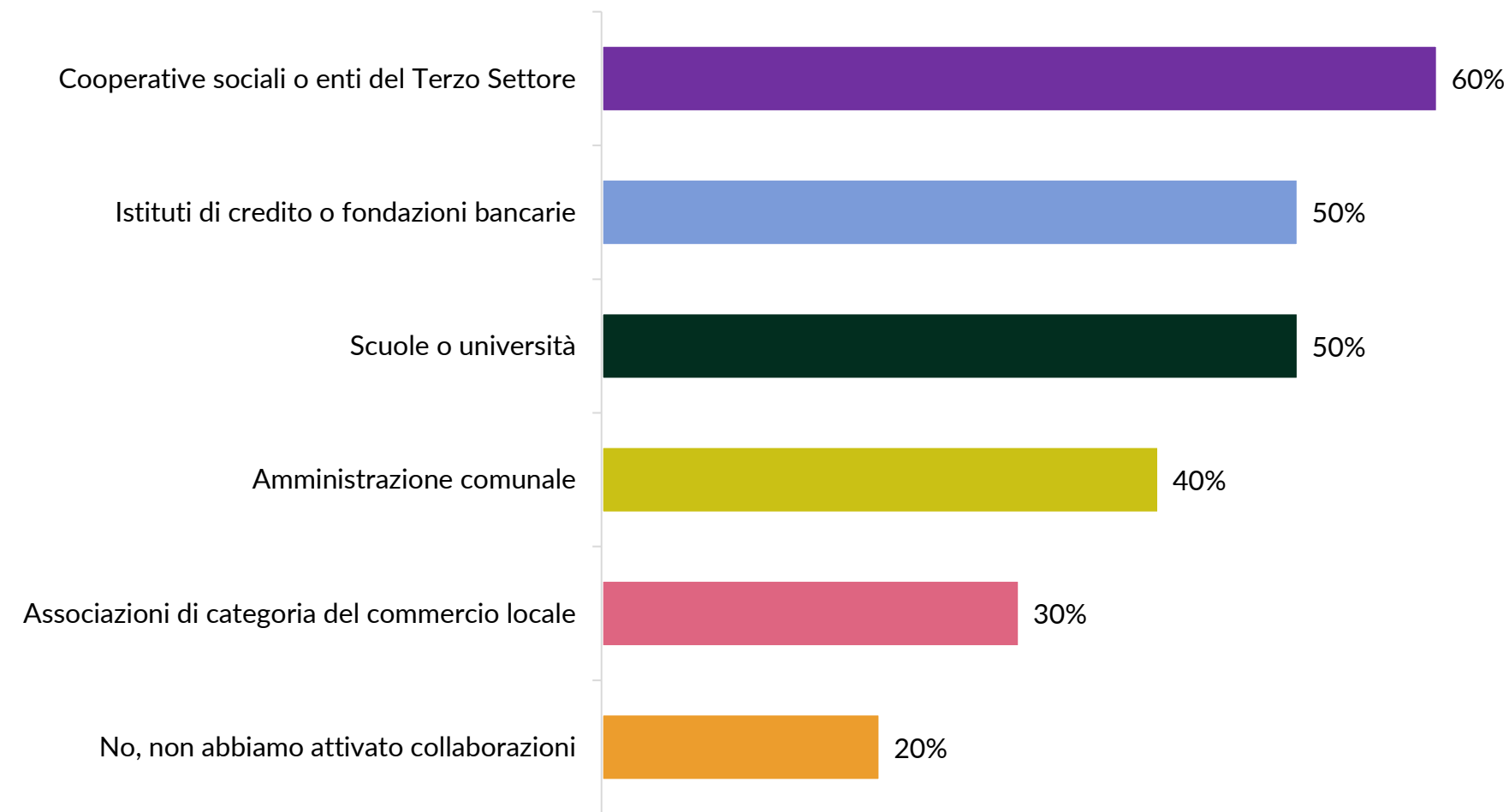
Un impianto in Energy Release 2.0 può essere inserito in una configurazione di autoconsumo diffuso, ma sulla quota assoggettata a Energy Release non riceve incentivi sotto forma di tariffa incentivante premio per l'energia condivisa.

Effetto: positivo in termini di certezza delle regole, ma negativo sull'economicità di alcuni business case industriali

I risultati del sondaggio E&S rivolto a referenti, gestori e sviluppatori

L'80% delle CER hanno attivato collaborazioni formali con soggetti del territorio

Distribuzione dei rispondenti per presenza di collaborazioni formali tra CER e soggetti del territorio



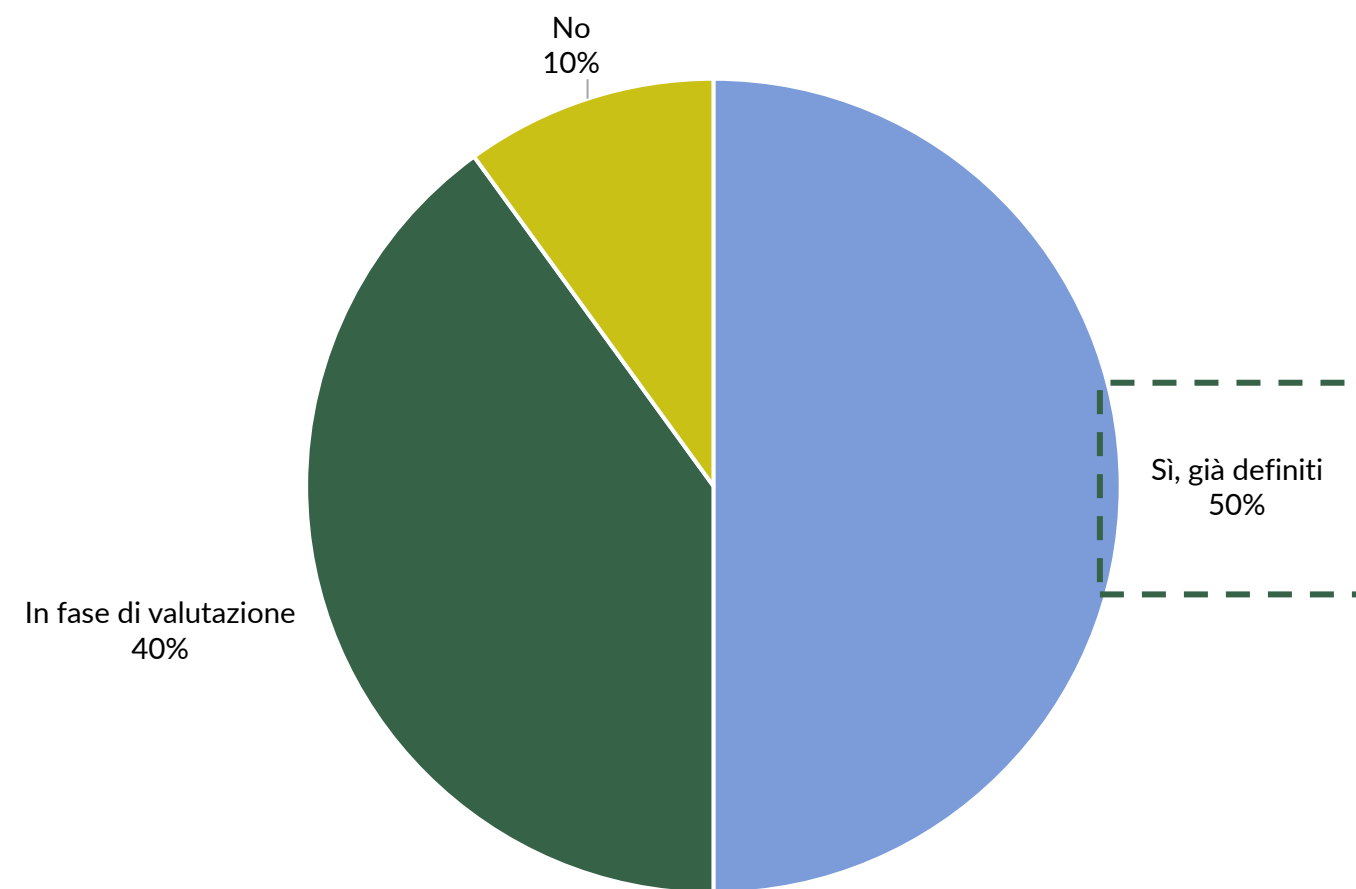
Solo il **20% delle CER** non ha attivato collaborazioni formali con soggetti del territorio. Tra le comunità che hanno avviato tali collaborazioni, risultano particolarmente diffuse quelle con **cooperative ed enti del terzo settore, istituti di credito e fondazioni bancarie**, nonché **scuole e università**. Le principali motivazioni alla base di tali partnership riguardano il **supporto nell'individuazione e nel coinvolgimento di nuovi membri della CER**.

Note: sono riportate solo le risposte fornite dai referenti.

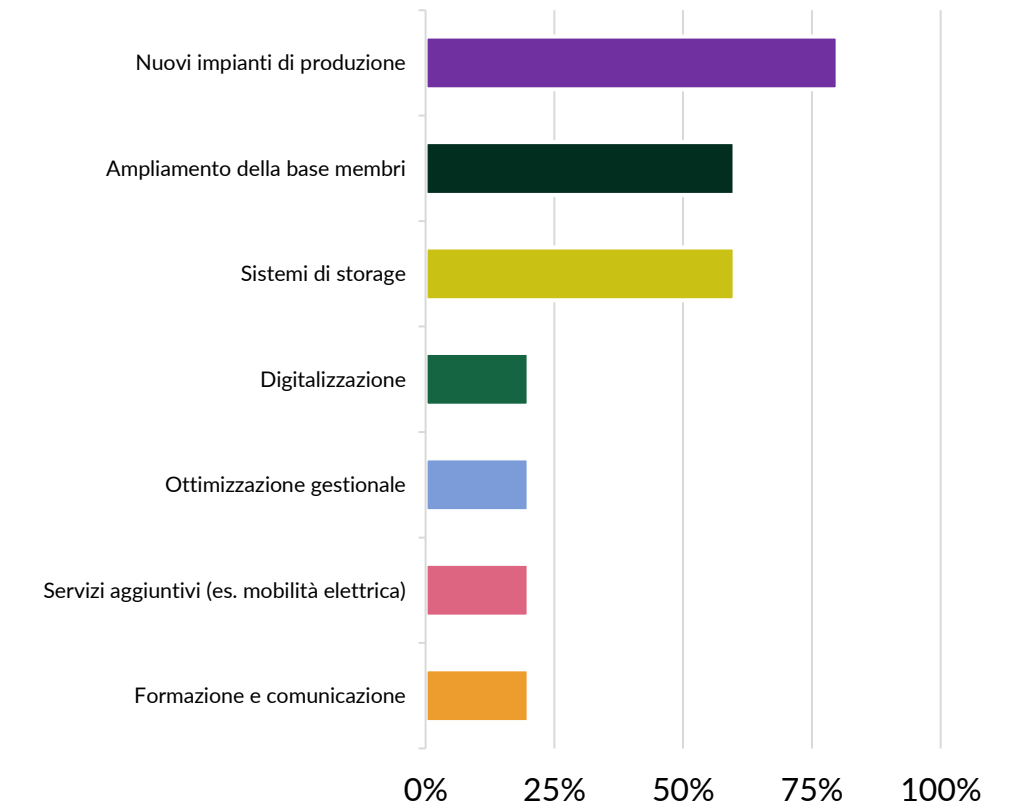
I risultati del sondaggio E&S rivolto a referenti, gestori e sviluppatori

Metà delle CER ha già definito investimenti o ampliamenti

Distribuzione delle CER per presenza di investimenti o ampliamenti previsti



Distribuzione delle CER per principali priorità di sviluppo



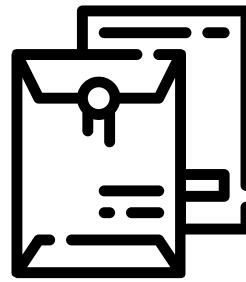
Per **metà delle CER**, sono già definiti **investimenti o ampliamenti**. mentre per il 40% di esse sono in fase di valutazione. Tra le principali priorità di sviluppo, figurano **nuovi impianti di produzione** (selezionati dall'80% circa di coloro che hanno già definito investimenti o ampliamenti), l'ampliamento della base membri, e i sistemi di storage.

Note: sono riportate solo le risposte fornite dai referenti.

Le criticità legate allo sviluppo delle CER

Le barriere

Il percorso di sviluppo di una CER è tuttavia caratterizzato da alcune **possibili criticità** che ne rallentano la sua implementazione.



Pratiche GSE

- Tempi di valutazione non certi e spesso superiori a quelli dichiarati nelle Regole Operative;
- Impossibilità di trasmettere contemporaneamente più modifiche alle configurazioni tramite il portale SPC (Sistemi di Produzione e Consumo).



Orizzonte oltre il 2027

- Il decreto per la TIP scade il 31/12/27: dopo questa data permane incertezza in merito alla continuità del meccanismo incentivante.



Incertezza nel mercato elettrico

- Le CER possono avere un ruolo nell'erogazione di servizi di flessibilità. L'incertezza attuale in merito al futuro di alcuni possibili mercati in cui le CER potrebbero fornire servizi (e.g., flessibilità locale) non consente di programmare con sufficiente sicurezza l'integrazione delle CER.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Davide Chiaroni
Politecnico di Milano
davide.chiaroni@polimi.it